

LINGUISTICA APPROFONDIMENTO

a.a. 2023-2024

Emanuela Sanfelici

VOCALI E TRATTI DISTINTIVI

	a	ɛ	e	ɔ	o	i	u
[±sillabico]	+	+	+	+	+	+	+
[±sonorante]	+	+	+	+	+	+	+
[±consonantico]	-	-	-	-	-	-	-
[±alto]	-	-	-	-	-	+	+
[±basso]	+	-	-	-	-	-	-
[±ATR]	-	-	+	-	+	+	+
[±posteriore]	-	-	-	+	+	-	+
[±arrotondato]	-	-	-	+	+	-	+

REGOLE FONOLOGICHE

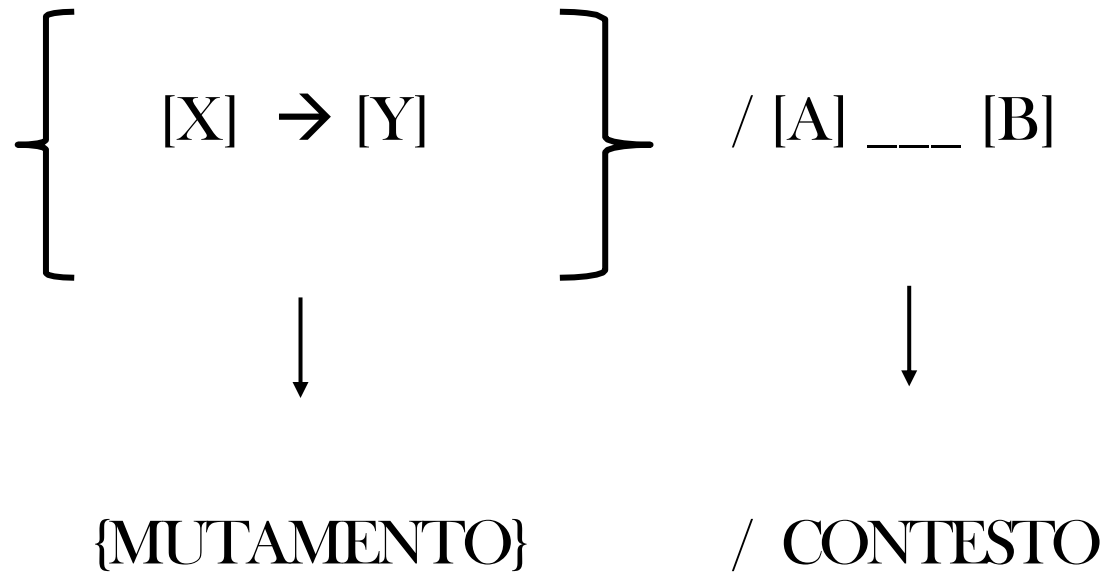
- Ogni segmento è descritto da una matrice di tratti.
- Ci sono processi naturali che colpiscono classi di segmenti.
- Definizione di classe naturale: insieme di segmenti che condividono almeno un tratto che non è condiviso dagli altri segmenti.

REGOLE FONOLOGICHE

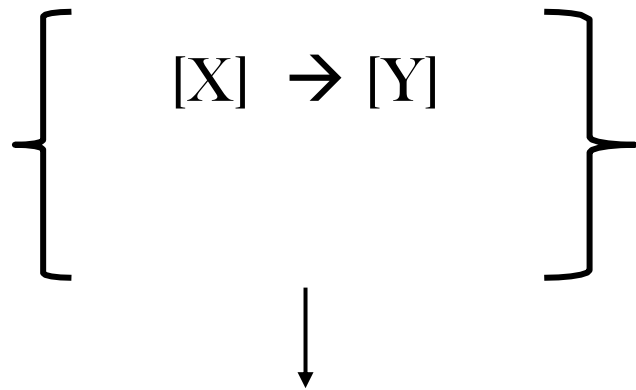
In questa parte del corso andremo a formalizzare il processo fonologico di mutamento e il contesto in cui tale processo avviene.

La regola fonologica dirà dunque che un determinato segmento muta in un altro segmento in un contesto preciso.

REGOLE FONOLOGICHE



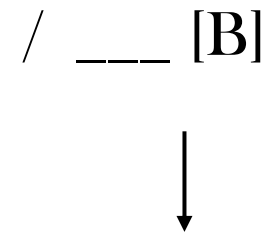
REGOLE FONOLOGICHE



[X] = Segmento di partenza

→ = indica “muta”

[Y] = Segmento di arrivo dopo il processo



/ = indica l’inizio del contesto fonologico in cui il mutamento si applica

___ = indica la posizione lineare occupata dal segmento che subisce il cambiamento

[B] = Segmento che causa il mutamento.

REGOLE FONOLOGICHE

$\left\{ [X] \rightarrow [Y] \right\} / _ _ _ [B]$

Tutti i segmenti devono essere scritti con i tratti.

I tratti vanno scritti tra []

Nella sezione di mutamento, dopo la freccia vanno segnati **SOLO** i tratti che mutano.

REGOLE FONOLOGICHE

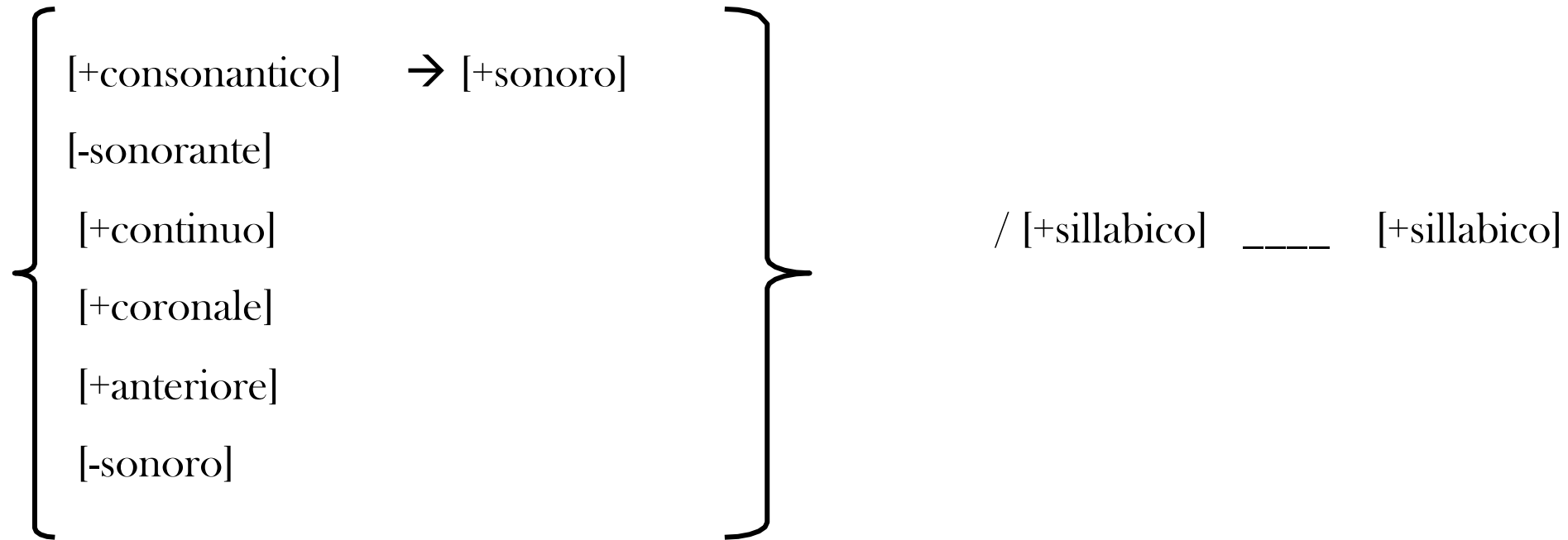
$$\left\{ [X] \rightarrow [Y] \right\} / ____ [B]$$

Nella sezione di mutamento, dopo la freccia vanno segnati **SOLO** i tratti che mutano.

- a. Individuate il segmento di partenza **X** con i tratti necessari.
- b. Individuate il segmento di arrivo **Y** con i tratti necessari.
- c. Tornate al segmento di partenza e controllate che tutti i tratti che mutano siano inseriti anche in **X**.
- d. Controllate di non aver creato un monstrum. Ricordatevi che quando individuate un segmento con un subset di tratti, state implicando anche tutti gli altri.

REGOLE FONOLOGICHE

1) Sonorizzazione di /s/ in contesto intervocalico: ['ca:za], ['le:zo]



PROCESSI FONOLOGICI

I processi fonologici **NON** sono casuali, ma sono sistematici

- ❖ Capire il contesto in cui fenomeni fonologici avvengono
- ❖ Capire quali sono i tipi di processi possibili
- ❖ Capire quali tra i processi possibili sono più naturali e quali meno

PROCESSI FONOLOGICI

- 1) Assimilazione e dissimilazione (spirantizzazione, palatalizzazione etc.)
- 2) Indebolimento e rafforzamento
- 3) Cancellazione e inserzione

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Assimilazione = processo fonologico per cui un segmento assume lo stesso valore, per uno o più tratti, di un segmento adiacente. Un segmento diventa cioè più simile al segmento adiacente

Motivazione: in genere coarticolazione

Assimilazione

- (1) anticipatoria
- (2) perseverativa
- (3) bidirezionale

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

(1) **Anticipatoria (o regressiva)**: processo fonologico per cui un segmento assume lo stesso valore, per uno o più tratti, del segmento che segue

- a. In + possible > impossibile tratto bilabiale
- b. Lat. factum > It. fatto tutti i tratti

Esempio in a: assimilazione parziale (per uno o più tratti)

Esempio in b: assimilazione totale (per tutti i tratti)

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

(2) **Perseverativa (o progressiva)**: processo fonologico per cui un segmento assume lo stesso valore, per uno o più tratti, del segmento che precede

a. fad[z] vs cat[s] tratto della sonorità
lab[z] lap[s]
dog[z] pack[s]

b. Lat. volui > It. volli tutti i tratti

Esempio in a: assimilazione parziale (per uno o più tratti)

Esempio in b: assimilazione totale (per tutti i tratti)

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

(3) **Bidirezionale**: processo fonologico per cui un segmento cambia sotto l'influenza congiunta di due suoni, cioè di quello che precede e di quello che segue.

a. casa ['ka.za] per il tratto sonoro

b. Spirantizzazione in contesti intervocalici in fiorentino

c. Palatalizzazione

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Spirantizzazione in contesti intervocalici in fiorentino: fenomeno fonologico che consiste nella trasformazione in fricativa delle occlusive sorde

Si osserva in fiorentino ed alcune varietà toscane (la gorgia)

$/p,t,k/ > /\Phi,\theta, x/$

Allofono di $/x/$ è [h]

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

to[ϕ]o la [ϕ]asta la [ϕ]lastica
a[ϕ]ri la [ϕ]rova du[ϕ]licare

in [p]asta

in [p]rova in [p]lastica

o[h]a. la [h]asa la [h]lausura la [h]rosta e[h]lissi

In [k]asa in [k]rosta

in [k]lausura

La[θ]o di [θ]utto a[θ]lante

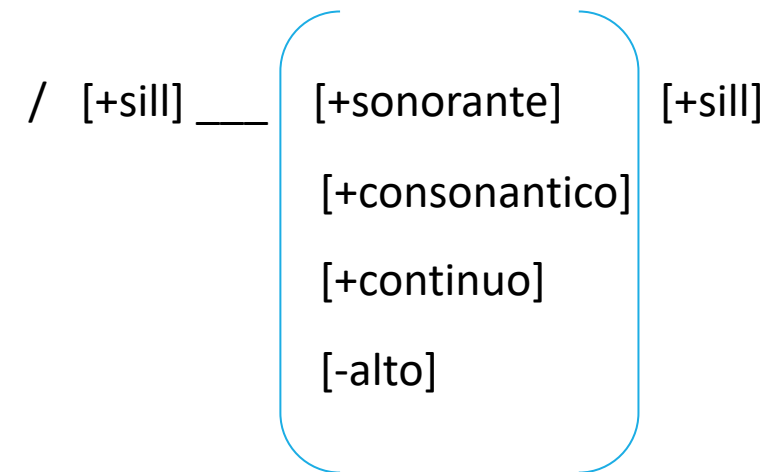
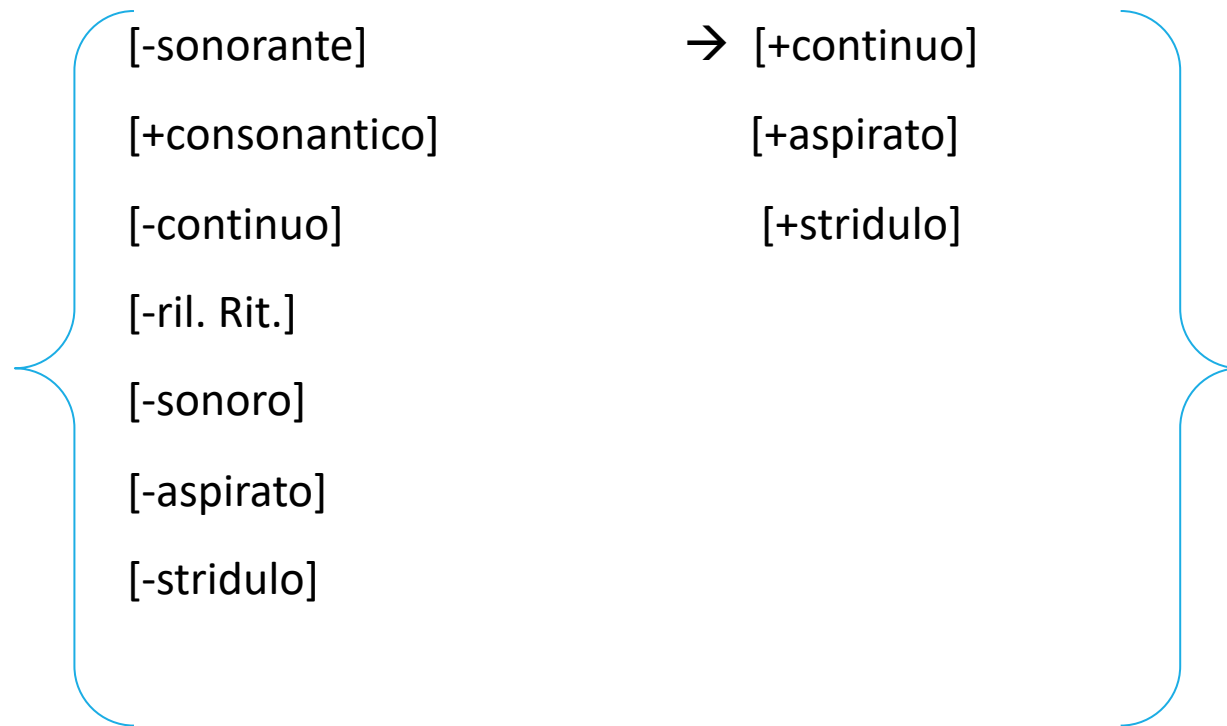
In [t]utto in [t]reno

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Contesto in cui avviene la spirantizzazione:

- a. tra due vocali;
- b. quando seguono una vocale e precedono /r/ e /l/ ed un'altra vocale

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE



ASSIMILAZIONE E REGOLE FONOLOGICHE

- 1) Considera la qualità del fonema /s/ in parole quali scala, stato, sfida vs. sgombro, sdegno, svelto. Identifica il processo fonologico ed, utilizzando le matrici di tratti distintivi, descrivilo tramite regola fonologica SPE.
- 2) Considera la qualità del fonema /s/ in parole quali sole, siedo, sale vs. casa, lesò, raso

è possibile scrivere una sola regola fonologica per (1-2)?

FORMALIZZIAMO I PROCESSI FONOLOGICI

Regola fonologica:

$$\left\{ \begin{array}{l} [X] \rightarrow [Y] \\ \end{array} \right\} / \quad V _ _ _ (r,l) V \\ / \text{ SECONDO CONTESTO}$$

+ = indica il confine di morfema

\$ = confine di sillaba

= confine di parola

() nella sezione di contesto (quindi dopo /) = il contenuto delle parentesi può non comparire.

, nella sezione di contesto (quindi dopo /) = “oppure”

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Palatalizzazione = le occlusive velari seguite da vocali anteriori si palatalizzano (= articolazione della consonante si sposta in avanti per influenza della vocale anteriore)

Latino *centu* [kentu] > it. cento [tʃento]

Il fenomeno non è generalizzato (chimica, ghiro), ma coinvolge una classe di parole accomunate da una caratteristica morfologica (-i plurale; suffisso -ità)

Elasti[k]o elasti[tʃ]i elasti[tʃ]ità

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

[-sonorante]

→

[+ril.rit.]

[+consonantico]

[+coronale]

[-continuo]

[-alto]

/ ___ +[+sill]

[-ril.rit.]

[-posteriore]

[+alto]

[+alto]

[+stridulo]

[-arrotondato]

[-coronale]

[+post]

[-stridulo]

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Dissimilazione = processo contrario all'assimilazione. Processo fonologico per cui un segmento si differenzia, per uno o più tratti, del segmento adiacente.

- a) Lat. meridies < *medidies
- b) It. albero < Lat. arbore(m)
- c) it. *veleno* < lat. venenum

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Dissimilazione = processo contrario all'assimilazione. Processo fonologico per cui un segmento si differenzia, per uno o più tratti, del segmento adiacente.

d) Legge di Grassmann. Nel greco classico ed in sanscrito: una aspirata iniziale di sillaba perde l'aspirazione se un'altra aspirata chiude la medesima sillaba o sta all'inizio della successiva

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Dissimilazione: Metafonia

Metafonia (dialetti meridionali italiani): assimilazione anticipatoria della vocale accentata di una parola alla vocale seguente di un suffisso.

Salentino: [+/-alta]

frédda ‘fredda’, fríddu ‘freddo’, fríddi ‘freddi’

1. ASSIMILAZIONE E DISSIMILAZIONE

Dissimilazione: Legge di Grassmann

Nel greco classico ed in sanscrito: una aspirata iniziale di sillaba perde l'aspirazione se un'altra aspirata chiude la medesima sillaba o sta all'inizio della successiva

gr. πέφυγα [pepheuga] 'ho corso' < *φέφυγα [phepheuga]

t^h > t

p^h > p

k^h > k

θάσων [thasson] 'più veloce' Ταχύς [takhus] 'veloce'

θρίξ [thriks] 'capello' τριχός [trikhos] 'del capello'

ASSIMILAZIONE E REGOLE FONOLOGICHE

Legge di Grassmann

$$\left. \begin{array}{l} [-\text{sonorante}] \\ [+ \text{consonantico}] \\ [-\text{continuo}] \\ [-\text{ril.rit}] \\ [-\text{sonoro}] \\ [+ \text{aspirato}] \end{array} \right\} \rightarrow [-\text{aspirato}]$$

/ \$ ___ (\$) [+aspirato] \$

ASSIMILAZIONE E REGOLE FONOLOGICHE

Assimilazione anticipatoria totale può colpire anche altri segmenti

In latino:

**sup-mos* > *summus*

**sed-la* > *sella*

Stessa regola vista per le nasali, con la differenza che negli esempi latini sono coinvolte occlusive e non nasali